

Segui pur co' l' plectr' aurato l'addolcir l'aria in li bea to giorno. Ah! caso acerbo

ah! fat'empio eru dele Ah! stelle ingiuniose ah! ciel avaro Qual suo dolere il

34 43

MESSAGGERA

lieto di perturba Lassa dunque debb'io Mentre Orfeo cò sue no te il cie con

PASTORE.

sola Con le parole mie p'far gli il core. Questa è Sil'ua gentile Dolcissi ma compa-

gna De la bell' Euridice ò quãto e in vista Doloro fa hor che fia deh somni Dei Non torce

MESSAG.

te da noi benigno il guardo Pastor lasciate il canto. Ch'ogni nostr'allegrezza in doglia è volta